

+
Adunanza 13 Luglio 95 -

Presiede il Prof. Sadun e sono intervenuti i Proff. Raff-
fucci, Gomiti, Guarnieri, Lucinolo, Aduco, Ceci, Di Sestica -

Letto e si approva con alcuni emendamenti il Verbale
della precedente Adunanza.

Quindi il Preside comunica una lettera del Sig. Rettore
con cui s'invita la Facoltà a prendere in esame il
Progetto de' nuovi edifici per la Clinica redatto, per cura
del Conorzio universitario, dal chiod ing. Capelli, secondo la
planimetria generale dal medesimo sviluppata nella sua
Relazione del 25 Giugno p.p. e relativo disegno n.º 646 -

La Facoltà, dopo matura discussione, ~~si~~ conviene nelle seguenti
proposizioni:

- 1.^o La voti per il sollecito accordo tra gli enti interessati circa un piano generale che, senza pregiudizio di successive più adatte determinazioni del medesimo suggerite da ragioni di economia, di opportunità e di igiene, renda possibile d'affrettare l'inizio dei lavori in armonia con i bisogni più urgenti dell'insegnamento clinico presso il nostro Ateneo. E all'uopo stabilisce quest'ordine nei bisogni immediati di tale insegnamento: Clinica chirurgica - Clinica psichiatrica - Clinica ostetrica - Clinica dermatofilopatica;

- 2.^o Loda la proposta d'un Padiglione per le malattie infettive nell'angolo sud-ovest dell'area disponibile, che concilia una bisogna di prima necessità del servizio ospitaliero generale, condiziona da quello speciale delle cliniche universitarie e sopra tutto della Clinica Medica. E, con tale situazione opportunamente scelta per il Padiglione delle malattie infettive, trova logica la situazione proposta per il nuovo Istituto chirurgico nell'angolo nord-ovest dell'area medesima;

- 3.^o Fermi questi due punti e l'ordinamento proposto per i servizi generali di disinfezione, distribuzione d'acqua, rimozione di rifiuti ecc., la Facoltà stima che questo tre opere devono procedere di conserva, e rappresentano il primo grande passo verso il nuovo assetto dei servizi clinico-ospitalieri;

- 4.^o La Facoltà giudica inoltre che nello spazio libero risultante tra l'Istituto chirurgico e il Padiglione per le malattie infettive non possa capirvi più d'un altro edificio, la cui destinazione sarà necessariamente subordinata alla risoluzione che sarà più premura circa il posto da dare all'altra clinica d'indole operativa, cioè la Clinica ostetrica. Per la quale, prima di fissare la ubicazione secondo vedesi nel progetto, sarà utile studiare una più adatta e comoda sede, vuoi ritornando sull'idea d'una trasformazione dell'attuale grande infermeria uomini in un edificio isolato, fronteggiante la piazza del Duomo in armonia con gli altri due istituti clinici di Chirurgia e di Oftalmologia; vuoi coordinando

di la nuova clinica opletica con l'Orizzio degli Egizi; vuoi
 espropriando per essa il terreno situato tra la via Galli-
 Caffi e l'Orto Botanico;

— 5.^o In fine la Facoltà si riserva di prendere a suo
 tempo in esame il progetto definitivo, per quanto concerne
 i particolari edilizii, l'orientazione e la distribuzione de'
 locali componenti ciascun istituto.

M. Pirelli
 Prof. H. Sadun

Il Segretario
 Antonicucci